

Controlli a scuola, spunta la droga

Pugno duro Blitz dei Carabinieri con i cinofili ieri mattina tra i banchi dell'istituto tecnico Vittorio Veneto-Salvemini. Una dose di hascisc trovata nella fessura ricavata nella porta di un'aula, un'altra nel giubbino di uno studente 17enne

ANDREA RANALDI

■ Riparte dall'istituto tecnico Vittorio Veneto-Salvemini l'attività di prevenzione dei Carabinieri nelle scuole. Ieri mattina dopo il suono della prima campanella, i militari della Compagnia di Latina si sono presentati tra i banchi con i cani del Nucleo cinofili Santa Maria Galeria. L'ispezione, che ha riguardato sia le aule che gli spazi comuni, ha permesso di trovare alcune dosi di hascisc, una nella disponibilità di uno studente minorenni.

L'operazione di ieri mattina rientra nell'ambito del progetto "Scuole sicure" che vede i Carabinieri, insieme alle altre forze di polizia, impegnati nell'attività di prevenzione e contrasto di fenomeni come lo spaccio e il consumo degli stupefacenti tra i banchi. Un'attività, questa, che vede i militari del colonnello Gabriele Vitagliano impegnati prima di tutto in un proficuo dialogo con i dirigenti degli istituti scolastici della città e il corpo

docente, così da analizzare le criticità e affrontarle in maniera puntuale, a seconda delle reali necessità di sicurezza.

I Carabinieri della Compagnia di Latina diretti dal maggiore Carlo Maria Segreto hanno ripreso quindi l'attività di prevenzione e contrasto, sospesa nel periodo natalizio, programmando una serie di ispezioni avviate appunto con l'attività di ieri in viale Mazzini, nel cuore del capoluogo. Nella mattinata di ieri, sono state controllate nove classi, ma le ispezioni non hanno interessato solo le aule. Come di consueto, i cani antidroga hanno fiutato anche gli spazi comuni come i bagni altri locali dove gli studenti cercano di sfuggire al controllo degli insegnanti per consumare stupefacenti. Parliamo comunque di cannabinoidi, ovvero le droghe classificate come leggere, ma pur sempre sostanze che alterano il grado di attenzione dei ragazzi.

Il bilancio dei controlli di ieri

mattina parla di un paio di dosi di hascisc sequestrate. Una bustina contenente 0,25 grammi di "fumo" era nascosta all'interno di una cavità ricavata appositamente in una delle porte di legno delle aule. Un'altra dose da 0,3 grammi è stata invece fiutata nella tasca di un giubbino appeso all'interno di un'aula, riconducibile a uno studente 17enne, per questo segnalato all'autorità amministrativa come assuntore di sostanze stupefacenti. ●

Il controllo nell'ambito del progetto scuole sicure pianificato con la Prefettura Il minorenne "assuntore" possessore del giubbino segnalato all'autorità amministrativa

L'impegno dell'Arma per le scuole

● È una presenza gradita, quella degli uomini in divisa, all'interno degli istituti scolastici della città. I servizi di controllo antidroga, come quello di ieri, non sono infatti una sorpresa per la dirigenza, anzi sono caldeggiati proprio nell'ambito di iniziative volte al controllo di situazioni problematiche come appunto lo spaccio e il consumo di stupefacenti tra i banchi di scuola. Non solo repressione



L'unità cinofila dei Carabinieri in azione ieri mattina

